

ROMA FESTIVAL BAROCCO

18 Novembre - 21 Dicembre 2018

XI Edizione





RomaFestivalBarocco

è un'idea di:

FESTINA LENTE

Piazza delle Coppelle, 7 00186 ROMA

Un viaggio rituale nella musica barocca

Il grande semiologo della cultura, Omar Calabrese, ha definito le dinamiche del mondo contemporaneo come "età neobarocca". Un ritorno inatteso "nella ricerca di forme –e nella loro valorizzazione- in cui assistiamo alla perdita dell'interesse, della globalità, della sistematicità ordinata in cambio dell'instabilità, della polidimensionalità, della mutevolezza". Un gusto dell'eccesso e della ricerca del limite messo in moto dalla globalizzazione, un fascino del caotico e dell'impermanenza stimolato dalla compresenza di altri sistemi culturali; ma anche l'affannosa ricerca di una convivenza capace di garantire la compatibilità simbolica delle differenze. In questo percorso sperimentale di contraddizioni e di crisi l'età neobarocca evoca e riscopre un passato analogo di suggestioni musicali e di pratiche rituali, in cui ritrovare intuizioni del sublime e modelli di convivenza sociale, proprio nel momento in cui la vita esercita le sue pressioni sul pensiero razionale. La proposta di quest'anno è una sorta di viaggio rituale nel tempo: quanto di barocco c'è ancora nel nostro modo di vivere, nel nostro disordine del mondo, nella nostra pluriculturalità malata, nella nostra impensabile "condizione postmoderna"?

Si ringrazia per il supporto

Edison

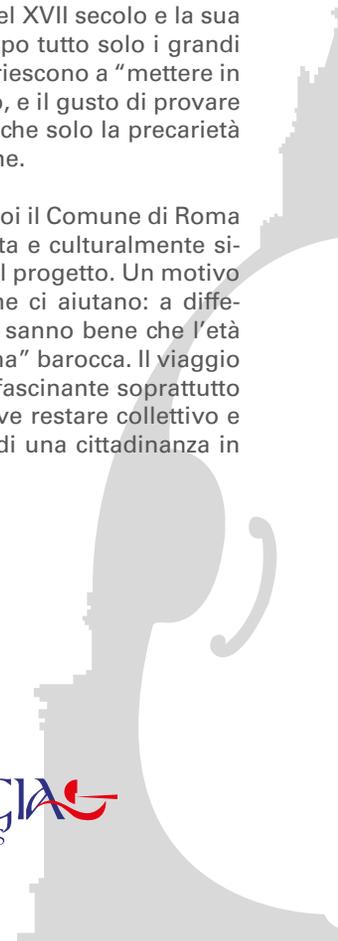
E soprattutto: questa musica, intesa nello stesso tempo come liturgia extraquotidiana e come simbolismo forte, riesce ancora ad evocare la grande ritualità corale del XVII secolo e la sua armonica convivenza delle diversità? Dopo tutto solo i grandi rituali collettivi e le produzioni artistiche riescono a "mettere in mostra" i veri problemi del nostro tempo, e il gusto di provare a risolverli, anche indicando prospettive che solo la precarietà del presente ci fa percepire come utopiche.

Quest'anno purtroppo non avremo con noi il Comune di Roma che, dopo anni di collaborazione concreta e culturalmente significativa, ha ritenuto di non finanziare il progetto. Un motivo in più per ringraziare tutti i volontari che ci aiutano: a differenza dei politici comunali della cultura, sanno bene che l'età neobarocca non può esistere senza "Roma" barocca. Il viaggio di andata e ritorno che proponiamo è affascinante soprattutto in questa città e nelle sue chiese, ma deve restare collettivo e aperto a tutti: un vero e proprio rituale di una cittadinanza in cammino.

Con la collaborazione di:

Rai Radio
Classica

eLEGIA
CLASSICS



RomaFestivalBarocco

XI Edizione 2018

Programma

Domenica 18 Novembre 2018 ore 17,30

ROMA, CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
Ensemble Festina Lente
Michele Gasbarro, direttore
I Vespri solenni a 8 voci nella Roma Barocca
Prima esecuzione in tempi moderni

Mercoledì 21 Novembre 2018 ore 11,00

ROMA UNIVERSITA' DITOR VERGATA
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA
*Adriano Banchieri a 450 anni dalla nascita
e la modernità della improvvisazione tastieristica*
Lezione-concerto di Edoardo Bellotti

Venerdì 23 Novembre 2018 ore 21,00

ROMA, CHIESA DI SAN GIOVANNI DEI FIORENTINI
Giovanna Riboli, organo
*Musiche di Banchieri, Byrd, Shneidermann, Scheidt,
Frescobaldi*

Sabato 24 Novembre 2018 ore 11,00

ROMA, SALA ACCADEMICA DEL CONSERVATORIO DI
SANTA CECILIA
Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani
Antonio Florio, direttore
Olga Cafiero e Marta Fumagalli, soprani
Giuseppe Naviglio, basso
Due Intermezzi di D. Sarro e L. Vinci
Prima esecuzione in tempi moderni

Domenica 25 Novembre 2018 ore 18,30

ROMA, CHIESA DI SAN LUIGI DEI FRANCESI
Il Sogno Barocco
Paolo Perrone, violino di concerto
Gemme ritrovate. Musiche inedite intorno alla scuola romana
Musiche di Caldara, Veneziani e Mannelli
Prima esecuzione in tempi moderni

Mercoledì 28 Novembre 2018 ore 21,00

ROMA, BASILICA DI SANTA MARIA IN MONTESANTO
Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti
Azione/Concerto:
Caravaggio e i Caravaggeschi – Azione Scenica
Musiche di Pergolesi, Vinci, Corelli

Sabato 1 dicembre 2018 ore 21,00

MILANO CASTELLO SFORZESCO
Orchestra Barocca della Scuola Civica 'CLAUDIO ABBADO'
di Milano.
Giorgio Fava, direttore
Programma da definire

Domenica 2 dicembre 2018 ore 17,30

ROMA, CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
Orchestra Barocca della Scuola Civica 'CLAUDIO ABBADO'
di Milano.
Giorgio Fava, direttore
Programma da definire

Venerdì 7 dicembre 2018 ore 21,00

ROMA, BASILICA DI SANT'APOLLINARE

I Musici di Santa Pelagia

Maurizio Fornero, cembalo e direzione

Barbara Zanichelli, soprano

Le Cantate a Napoli nel seicento

Musiche di N. Porpore, G. Abos, F. Feo,

Prima esecuzione in tempi moderni

Sabato 8 Dicembre 2018 ore 21,00

ROMA, BASILICA DI SANTA MARIA IN MONTESANTO

Coro Musicanova

Coro EOS

Fabrizio Barchi, direttore

G. P. da Palestrina: Messa 'Laudate Dominum' a 8 voci

Musiche di G. P. da Palestrina e autori vincitori del I Concorso di Musica Sacra

Prima esecuzione moderna in edizione critica

Domenica 9 Dicembre 2018 ore 18,00

TIVOLI (RM) CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Coro Musicanova - Coro G. B. Nanino

Fabrizio Barchi, direttore

G. Pierluigi da Palestrina: Messa 'Laudate Dominum' a 8 voci

Musiche di G. P. da Palestrina e G. B. Nanino

Prima esecuzione moderna in edizione critica

Giovedì 13 Dicembre 2018 ore 20,30

ROMA, CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DEI FIORENTINI

TOON KOOPMANN, organo

L'organo italiano e la tradizione europea

Sabato 15 dicembre 2018 ore 18,00

ROMA, BASILICA DI SANT'EUSTACHIO

Ensemble Pian & Forte

Antonio Frigè, organo e direzione

Francesca Cassinari, soprano

Gabriele Cassone, Mattered Frigè, tromba barocca

Sacri Concentus e Inni ariosi

Prima esecuzione in tempi moderni

Venerdì 21 dicembre 2018 ore 21,00

ROMA, CHIESA DI SAN LUIGI DEI FRANCESI

La Lira di Orfeo

Raffaele Pè, controttenore

I Sacri Concerti a Roma.

Sacri Concerti di A. Scarlatti

Prima esecuzione in tempi moderni





18 Novembre

Chieasa di
Santa Maria dell'Anima

Soprani

Alena Dantcheva, Francesca Cassinari

Alti

Carla Nahadi Babelegoto, Arianna Lanci

Tenori

Andres Montilla Acurero, Riccardo Pisani

Bassi

Mauro Borgioni, Matteo Bellotto

Violoncello

Andrea Lattarulo

Contrabbasso

Matteo Coticoni

Tiorbe

Tomasi Francesco, Fabrizio Carta

Organo

Alessandro Albenga

Direzione

Michele Gasbarro

Schola gregoriana:

P. Maurizio Verde, OFM,
P. Matteo Ferraldeschi, OFM,
P. Pierre Paul, OMV

Festina Lente



* Ms. M. 10 - Biblioteca del Convento dei SS. Silvestro e Martino ai Monti, Roma
Da: MANOSCRITTI ROMANI DEL SEC. XVII, a cura di Armando Carideo, editore Il Levante.

Celebratio Vesperarum

Virgilio Mazzocchi (1597 –1646): Salmi Vespertini a 8 voci

Ricostruzione di un Vespro a Roma nel seicento

In solemnitate Domini nostri Iesu Christi universorum regis

Ad Processionem	Toccata*	Organum
Deus, in adiutorium	<i>in Dominicis et Festis</i>	Celebrans
Ant. 1 V. Mazzocchi.	Pacificus vocabitur (gregoriano) <i>Ps 109 - Dixit Dominus</i> <i>Versetto*</i>	a 8 voci e b,c, Organum
Ant. 2 V. Mazzocchi.	Regnum eius. <i>Ps 110 - Confitebor</i> <i>Versetto*</i>	a 8 voci e b,c, Organum
Ant. 3 V. Mazzocchi.	Ecce vir Oriens. <i>Ps 111 - Beatus vir</i> <i>Versetto*</i>	a 8 voci e b,c, Organum
Ant. 4 V. Mazzocchi.	Dominus iudex <i>Ps 112 - Laudate pueri</i> <i>Versetto*</i>	a 8 voci e b,c, Organum
Ant. 5 V. Mazzocchi.	Ecce dedi te <i>Ps 116 - Laudate Dominum</i> <i>Versetto*</i>	a 8 voci e b,c, Organum
Lectio brevis G. Frescobaldi (1583-1643)	Col 1, 12-13 Canzona settima detta la Superba	Cantor ...
Hymnus Resp Ant. ad Magnificat V. Mazzocchi	Te sæculorum Principem Multiplicabitur Habet in vestimento Magnificat	Cantores Cantores Cantores a 8 voci e b,c,
Oratio Vers	Antiphona Omnipotens sempiterne Deus Dominus vobiscum. Benedicamus Domino. Fidelium animæ	Cantores Celebrans & Cant
Oratio dominica T. L. de Victoria	Pater noster Dominus det nobis Salve Regina	a 8 voci

Edoardo Bellotti



21 Novembre

Università di
Tor Vergata, Macroarea
di lettere e filosofia

Adriano Banchieri, a 450 anni dalla nascita e la modernità della improvvisazione tastieristica

Adriano Banchieri (1568 – 1634), teorico, compositore e musicista bolognese, è tra i creatori dei “madrigali rappresentativi”, catene di brani narrativi che descrivono musicalmente una vicenda e, per questo sono annoverati tra i precursori del melodramma seicentesco: Barca di Venezia per Padova, Festino per la sera del Giovedì grasso, La Pazzia senile sono tra i titoli più noti del frate bolognese.

Ma Banchieri è straordinariamente importante anche come teorico, avendo dato alle stampe opere preziosissime in grado di informarci sull’arte musicale a cavaliere tra Cinquecento e Seicento, sulla prassi esecutiva, sulla costruzione degli strumenti musicali e sulla didattica. Un libro in particolare, *L’Organo Suonarino* (Venezia, 1605), sembra rivelarci molto di più di quanto appare ad un primo sguardo. In questo libro Banchieri si occupa di tutto quanto è legato all’arte della tastiera, espressamente dell’organo, al suo uso didattico e liturgico. È un manuale pratico che fornisce essenzialmente tre tipi di informazioni: notizie storiche e liturgiche, esempi musicali di brani organistici, serie di “bassi seguenti” forniti come schemi di versetti per

dialogare con il canto gregoriano in ogni tipo di liturgia. Solo recentemente questi versetti sono tornati al centro dell’interesse di musicologi e musicisti: da essi si possono ricavare dettagliate informazioni su come la musica per tastiera veniva insegnata, appresa, composta ed improvvisata.

La lezione-concerto di Edoardo Bellotti, da decenni impegnato nella didattica musicale, improvvisazione e interpretazione della musica rinascimentale e barocca, nonché curatore della prima edizione critica moderna de *L’Organo Suonarino*, intende proporre a studiosi ed appassionati i risultati di tale ricerca e, attraverso l’esecuzione di esempi musicali al cembalo, la presentazione di documenti storici, la creazione di dialoghi immaginari tra musicisti e teorici dell’epoca di Banchieri, la lezione-concerto intende far luce sul modo in cui si insegnava e si imparava a “fare musica”.

Tra i brani in programma, musiche di Andrea Gabrieli, Christian Erbach, Girolamo Frescobaldi e, naturalmente, Adriano Banchieri.



23 Novembre

Chiesa di
San Giovanni dei Fiorentini



Giovanna Riboli





“L'effetto che fa il premere e quello che fa il battere del tasto”

W. Byrd (1539 - 1623)

Queens Almenn

H. Scheidemann (1596-1663)

Englische mascarada oder judentanz

Galliarda

H. Scheidt (1587-1654)

Niederlandisches Lied, Cantio belgica: Ach du feiner Reiter

B. Pasquini (1637-1710)

Variazioni capricciose

D. Zipoli (1688-1726)

Elevazione

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

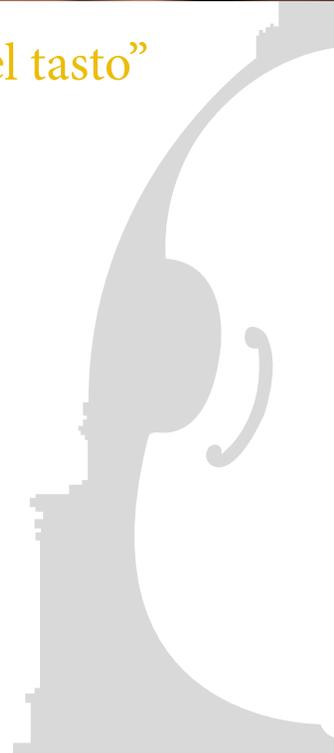
Partite sopra Fiorenza

dal II Libro di Toccate: *Toccata XIX*

J.P. Sweelinck (1562-1621)

Fantasia

Est ce Mars



Antonio Florio



24 Novembre

Sala Accademica del
Conseravatorio di Santa Cecilia

Marta Fumagalli



Giuseppe Naviglio



Olga Cafiero

Leonardo Vinci

L'ammalato immaginario - Intermezzo

Domenico Sarro

Eurilla e Beltramme - Intermezzo

Olga Cafiero
soprano

Marta Fumagalli
mezzosoprano

Giuseppe Naviglio
basso

Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori:

Violini Gabriele Pro, Matteo Anderlini,
Stefano Favretto, Joanna Piszczorovsky,
Artem Dzeganovsky, Debora Travaini,
Giulia Manfredini

Viole Carmelo Fallea, Erika Lo Mele

Violoncelli Anna Sakharova, Federico Immesi

Contrabbassi Michele Li Puma

Tiorba Giorgia Zanin

Oboi Agnieszka Mazur Gioacchino Compareto

Fagotto Yoan Otano

Clavicembalo Daniela Lopez Quesada

Antonio Florio
Maestro concertatore e direttore



25 Novembre
Chiesa di
di San Luigi dei Francesi



Filippo Mineccia

Controtenore
Filippo Mineccia

Il Sogno Barocco

Violino barocco e direzione
Paolo Perrone

Violino barocco
Gabriele Politi

Violoncello barocco
Rebeca Ferri

Tiorba
Francesco Tomasi

Organo e cembalo
Andrea Buccarella

Il Sogno Barocco



Antonio Caldara

In questi ameni colli.

Cantata per contralto, due vl e b.c.

Sinfonia [Allegro – Adagio – Allegro] – Recitativo – Aria [Lontan dal caro bene] – Recitativo – Aria [Se mai riposa il core]

Carlo Mannelli

Sonata V in Mi Maggiore detta “La Giansetti”

*Adagio, Allegro – Adagio – Canzone – Adagio assai
[Senza indicazione di tempo]*

Alessandro Stradella

Io per me.

Aria dal San Giovanni Battista per contralto, archi e continuo

Carlo Mannelli

Sonata VI in Do maggiore detta “La Verdoni”

*Allegro – Canzone – [Senza indicazione di tempo]
Adagio - [Senza indicazione di tempo]*

Alessandro Stradella

Crocifissione e morte di N. S. Gesù Christo. Cantata in Contralto ed Istromenti

Sinfonia – Recitativo [Da cuspide ferrate] – Prima Aria [Già compito è de’ tormenti] – Seconda [Già le funi e le catene]



"Il suono muove il gesto il gesto crea l'immagine..."

28 Novembre

Basilica di
Santa Maria in Montesanto

Nuova Orchestra Scarlatti

"l'immagine incarna la musica"

Teatri 35



Nuova Orchestra Scarlatti

Paolo Chiavacci - primo violino concertante

Gaetano Russo - clarinetto

Cristina Grifone, Maria Anelli - soprani

tableaux vivants realizzati da:

Teatri 35

in scena: Gaetano Coccia, Francesco O. De Santis,
Antonella Parrella

disegno luci: Davide Scognamiglio

tecnico luci: Gennaro Maria Cedrangolo

“Caravaggio e i Caravaggeschi”

F. Durante	Concerto per archi n. 4 in mi min.
M. Pilati	<i>Inquiétude</i> per clarinetto e piccola orchestra
G. B. Pergolesi	<i>Stabat Mater dolorosa dallo Stabat Mater</i>
A. Corelli	<i>Grave</i> e <i>Vivace</i> dal Concerto Grosso op. 6 n. 3
P. A. Locatelli	<i>Largo</i> dal Concerto Grosso op. 1 n. 11 in do min.
A. Corelli	<i>Vivace</i> , <i>Andante</i> e <i>Vivace</i> dal Concerto Grosso op. 6 n. 7
H. Purcell	avana in sol min. per archi
T. Albinoni	<i>Adagio</i> dal Concerto per oboe op. 9 n. 2
G. F. Händel	<i>Largo e piano</i> dal Concerto Grosso op. 6 n. 7
G. F. Händel	<i>Lascia ch'io pianga</i> dal <i>Rinaldo</i>

i quadri rappresentati

Caravaggio	Crocefissione di Sant'Andrea (1600)
M. Stanzione	Pietà (1621-25)
M. Preti	Il convitto di Assalonne
Gentileschi	Giuditta e Oloferne (1612-13)
Caravaggio	San Matteo e l'Angelo (1602)
G. Reni	Morte di Cleopatra (1595-98)
Caravaggio	Madonna dei Pellegrini (1604)
B. Manfredi	Castigo di Cupido (1605-10)
Caravaggio	Salomé con la testa del Battista (1609)
B. Cavallino	Santa Cecilia in estasi (1645)
Rubens	Sansone e Dalila (1609 ca.)
J. de Ribera	(attr.) San Giacomo (1632-35)
Vaccaro	Compianto sul Cristo Morto (1604-1670)
V. de Boulogne	Allegoria d'Italia (1628-29)





La Magnifica Comunità



7 Dicembre

Basilica di Sant'Apollinare

Barbara Zanichelli

Soprano

Barbara Zanichelli

La Magnifica Comunità

Violino I

Enrico Casazza

Violino II

Isabella Longo

Violoncello

Nicola Brovelli

Contrabbasso

Federico Bagnasco

Tiorba

Gianluca Geremia

*Clavicembalo e
Maestro di concerto*

Maurizio Fornero

Il Giardino di Armida

Tre Cantate del Barocco Napoletano

Girolamo Abos (1715-1760)

Finché armato di valore
Cantata per soprano, archi e basso continuo

Francesco Durante (1684-1755)

Concerto n. 1 in fa minore per archi

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Bella Madre de' fiori
Cantata per soprano, archi e basso continuo

Francesco Durante

Concerto n. 5 in la maggiore per archi
Presto – Largo - Allegro

Alessandro Scarlatti

Su l'ora appunto che col carro (La Fenice)
Cantata per soprano, archi e basso continuo



Coro Musicanova



Fabrizio Barchi

8 Dicembre

Basilica di
Santa Maria in Montesanto



Coro Musicanova

Soprani

Adamo Victoria, Bresser Audrey, Giannattasio Martina, Graziosi Claudia, Mostardi Ginevra, Pascucci Carolina; Psimenos Roberta, Sampaolo Ester, Tilli Arianna.

Contralti

Biagini Valeria, Corsini Giulia, De Vito Teresa, Grillo Alessandra, Liccardo Benedetta, Mangiacapre Valentina, Polimanti Laura, Ruscitto Valeria, Scala Silvia, Sirolli Miriam.

Tenori

Dalessio Vito, Del Castillo Lorenzo, Di Porto Luca, Malara Leonardo, Manoni Andrea, Mattei Gianmarco, Molino Giuseppe, Moricca Rosario.

Bassi

Bergamini Paolo, Biagiotti Giammarco, Briatico Francesco, Cacciani Daniele, Di Chiaro Lorenzo, Di Laurenzi Matteo, Di Stefano Simone, Giammei Lorenzo, Odierna Alessio, Pesare Giovanni.

Direttore

Fabrizio Barchi

Progetto Palestrina

Messa Confitebor Tibi Domine a 8 voci

G. Pierluigi da Palestrina (1525-1594)

Introito

Confitebor Tibi Domine
Mottetto in 2 parti a 8 v. in doppio coro

Penitenziale e Dossologia

Kyrie e Gloria

Professione di Fede

Credo

Offertorio

Surge illuminare Jerusalem
Mottetto a 8 v. in doppio coro

Liturgia eucaristica

Sanctus

Litania

Agnus Dei

Communio

Magnificat Primi Toni
a 8 v. in doppio coro

Congedo

Jacobus Gallus (1550-1591) *Alleluia: Cantate Domino*
Mottetto a 12 v. in tre cori





Coro Musicanova Coro Polifonico “Giovanni Maria Nanino”

9 Dicembre
Tivoli(RM),
Chiesa di Santa Maria Maggiore

Coro “Giovanni Maria Nanino”

Coro “Giovanni Maria Nanino”

Soprani: Antonella Bentivegna, Maria Paola Bramosi, Marcella Imbrogno, Graziella Molinari, Sara Narzisi

Contralti: Marina Andriello, Serena Calabrese, Maria Rita Marcantoni, Silvia Narzisi

Tenori: Mauro Andolfi, Alessandro Mangione

Bassi: Guido Pacifici, Francesco G. Romano, Franco Zampaglioni

sistemare

Maurizio Pastori - Direttore

Direttore

Maurizio Pastori

Progetto Palestrina

Messa Confitebor Tibi Domine a 8 voci

G. Pierluigi da Palestrina (1525-1594)

Introito	<i>Confitebor Tibi Domine</i> Mottetto in 2 parti a 8 v. in doppio coro
Penitenziale e Dossologia	<i>Kyrie e Gloria</i>
Professione di Fede	<i>Credo</i>
Offertorio	G. Maria Nanino (1544-1607) <i>Audi, benigne Conditor</i> Mottetto a 4 v.
Liturgia eucaristica	<i>Sanctus</i>
Litania	<i>Agnus Dei</i>
Communio	G. Carissimi (1605 – 1674) <i>Diffusa est gratia</i> Mottetto a 4 v.
Post Communio	G. Leoni (1703 – 1788) <i>Inveni David</i> Mottetto a 4 v.
Congedo	Jacobus Gallus (1550-1591) <i>Alleluia: Cantate Domino</i> Mottetto a 12 v. in tre cori

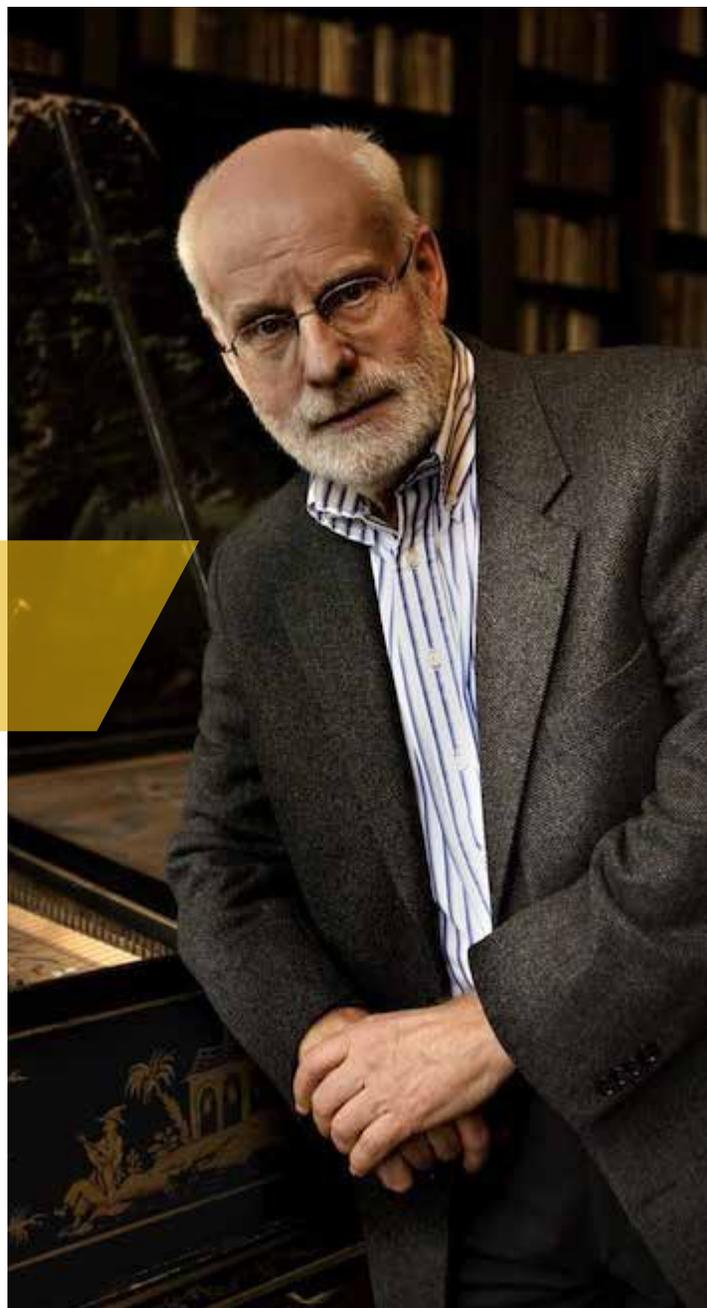


Ton Koopman

13 Dicembre

Roma, Chiesa di

San Giovanni Battista dei Fiorentini



Anonimo

Batalha Famosa in C maggiore

G. Frescobaldi

Toccata avanti la Messa della Domenica
Kyrie 1 & 2
Christe 1, 2 & 3
Canzon dopo l'Epistola
Ricercar dopo il Credo
Toccata alla levatione in d minore
Canzon post il communio
Bergamasca in G maggiore

J.J. Froberger

Toccata nr. 2 in d minore

G. Cabanilles

Tiento in g minore
Corrente Italiana in d minore

P. Bruna

Tiento sobre la letanía de la Virgen in g minore

J.S. Bach

Pastorale in F maggiore BWV 590 (4 movimenti senza titolo)

D. Scarlatti

Sonata in D maggiore (K 287)
Sonata in D maggiore (K 288)
Sonata in G maggiore (K 328)

Lo splendido organo di Filippo Testa, costruito nel 1680 sulla balconata che sovrasta il portale d'ingresso è stato completamente restaurato da Bathèlèmy Formentelli nel 1995. Una leggenda veritiera lo vuole molto apprezzato da molti organisti inglesi, tra cui Henry Purcell. Riportato alle sue originali condizioni è oggi il più apprezzato organo barocco di Roma.



15 Dicembre
Roma, Basilica di
Sant'Eustachio

Francesca Cassinari

Ensemble Pian & Forte



Ensemble Pian & Forte

Soprano

Francesca Cassinari

Tromba naturale

Gabriele Cassone

Tromba naturale

Matteo Frigé

Organo

Antonio Frigé

sistemare

Sacri concentus e Inni ariosi

Thomas Eisenhuet (1644-1702)

dai Sacri Concentus (1683): *Alma Redemptoris*
a Canto solo e 2 clarini

Hans Leo Hassler (1564-1612)

da Ordinarium et Proprium de Apostolis (1640 ca):
Gloria in excelsis deo
(*Et in terra pax, Domine Deus, Cum Sancto Spiritu*)

Thomas Eisenhuet

dai Sacri Concentus (1683): *Ave Regina*
a Canto solo e 2 clarini

Georg Muffat (1653-1704)

da *Appartus musicus organisticus* (1690): *Toccata X*

Thomas Eisenhuet

dai Sacri Concentus (1683): *Salve Regina*
a Canto solo e 2 clarini

Giuseppe Gonelli (1685-1745)

Nisi Dominus
Canto solo con organo che scherza (1739)
Vivace - Largo - Spirituoso - Largo - Largo -
Allegro - Adagio/Alleg

Giovanni Bonaventura Viviani
(1638-1693)

Sonata II per trombetta sola et organo
... - ... - Adagio - Aria - Presto

Thomas Eisenhuet

dagli Inni ariosi (1680): *Magne Pater*
a Canto solo e 2 clarini



LA GRANDE MUSICA È PER TUTTI



12 numeri a soli 68euro

ogni anno **12** numeri e **24** cd (12 cd inediti + 12 cd in download)

Acquista il tuo abbonamento (12 numeri + 24 cd)

su www.amadeusonline.net utilizzando il **codice promozionale** **EVENTI2019**

don't miss

*non perdere
questa occasione
abbonati oggi*

amadeusonline.net • telefono 02 252007200

Venerdì 21 dicembre 2018 ore 12,00
ROMA BIBLIOTECA CASANATENSE
Cantate e Concerti Sacri a Roma fra sei e
settecento
Incontro Musicologico



Società Editrice
di Musicologia





Raffaele Pe

21 Dicembre

Roma, Chiesa di
San Luigi dei Francesi

La Lira di Orfeo

Controtenore

Raffaele Pe

La Lira di Orfeo ensemble barocco

Violino I

Andrea Rognoni

Violino II

Luca Giardini

Viola

Maria Bocelli

Violoncello

Antonio Papetti

Contrabbasso

Alberto Lo Gatto

Arciliuto

Simone Vallerotonda

Organo

Luca Oberti



Alessandro Scarlatti

Concerti Sacri

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

De tenebroso lacu

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Sonata n.12 op.1

Alessandro Scarlatti

Totus Amore languens

Giuseppe Valentini (1681-1753)

Sonata n.7 'La Corelli'

Alessandro Scarlatti

Infirmitata vulnerata



Festina Lente

*Domenica 18 Novembre 2018 ore 17,30
Roma, chiesa di Santa Maria dell'Anima*

Festina Lente, fondata e diretta da Michele Gasbarro, opera nel campo della musica antica italiana rinascimentale e barocca. Ai numerosi concerti e prime esecuzioni moderne si affianca l'attività discografica, che annovera la pubblicazione di una messa senese a due cori di F. Bianciardi per la nuova fonit cetra, quella della messa "Ave Regina" a due cori di T. L. da Victoria - che ha ricevuto il "Goldberg" dall'omonima rivista internazionale di musica antica, l'assegnazione dello "Choc" e dei "Cinque Diapason" rispettivamente dalle prestigiose riviste francesi Le Monde de la Musique e Diapason - e la Messa per la Notte del Ss. Natale di A. Scarlatti a 9 voci, due violini e basso continuo per Stradivarius. Di prossima pubblicazione i 27 Responsori di Felice Anerio e la Messa a tre cori di Ruggero

Giovannelli, registrate nel corso della manifestazione 'Inedita', finanziata con un Progetto Speciale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, e la Missa a 6 voci di Giovanni Pierluigi da Palestrina inserita in una ricostruzione liturgico-musicale della festività della Dedicazione della Basilica di San Pietro in Vaticano. Festina Lente è organizzatrice, dal 2004, del roma festival barocco.

Michele Gasbarro

Michele Gasbarro, è diplomato in musica corale, direzione di coro e, successivamente, in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica 'L. Cherubini' di Firenze. Si è poi laureato in Lettere presso l'Università 'Tor Vergata' di Roma con il massimo dei voti e lode. Già collaboratore dell'Accademia Nazionale di Danza, maestro sostituto presso il Teatro dell'Opera di Roma, è docente di direzione di coro presso il Conseevatorio 'U. Giordano' di Foggia. Si occupa da diversi anni di musica antica, in qualità di ricercatore ed esecutore, partecipando come direttore ad importanti festivals, rassegne e stagioni musicali. Si è occupato del recupero di inediti musicali di area romana, trascrivendo le messe in doppio coro e

numerosi mottetti di G. Allegri, F. Cavalli, Responsori di Natale di A. Stabile, G. Corsi, B. Graziani, salmi e messe policorali di R. Giovannelli, Felice Anerio e l'intero corpus delle messe policorali a 16 e 17 voci di Paolo Petti. È stato membro di numerose commissioni fra cui la Commissione Musica del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo. Ha fondato l'Ensemble Festina Lente di cui è direttore artistico e direttore musicale. È l'ideatore di tutte le iniziative culturali ed artistiche dell'Ensemble. Le trascrizioni musicali ed i suoi lavori scientifici sono pubblicati dalla casa editrice Carisch. È ideatore e direttore artistico del Roma Festival Barocco.

Edoardo Bellotti

*Mercoledì 21 Novembre 2018 ore 11,00
Roma, Università di Tor Vergata
Macroarea di lettere e filosofia*

*A 450 anni dalla nascita e la modernità dell'improvvisazione tastieristica
Lezione –concerto di Edoardo Bellotti*

Edoardo Bellotti (1568 – 1634), Organista e clavicembalista di fama internazionale, Edoardo Bellotti si è esibito come solista e con ensemble vocali e strumentali in Europa, USA, Canada, Giappone e Corea. È spesso invitato a tenere seminari e masterclasses come esperto di repertorio rinascimentale e barocco, di prassi esecutiva e di improvvisazione.

Oltre ai suoi studi musicali (organo e clavicembalo), ha studiato scienze umanistiche all'Università di Pavia, completando gli studi di filosofia e teologia.

Oltre all'insegnamento e all'esecuzione, si dedica alla ricerca musicologica, pubblicando articoli, saggi e edizioni critiche di musica organistica e presentando il suo lavoro in numerose conferenze e simposi internazionali. Ha curato la prima edizione moderna di due dei più importanti trattati barocchi sull'organo: Adriano Banchieri l'Organo Suonarino (Venezia, 1605), e Spiridion a Monte Carmelo Nova Instructio Pro pulsandis organis (Bamberg, 1670).

Giovanna Riboli

*Venerdì 23 Novembre 2018 ore 21,00
Roma, chiesa di San Giovanni dei Fiorentini*

Giovanna Riboli si diploma in Pianoforte nel 2001, in Organo e Composizione Organistica nel 2009 sotto la guida del M° Alessandro Albenga.

Dopo gli studi italiani si trasferisce in Olanda, dove ottiene le lauree di Bachelor e Master in Organo al Conservatorium van Amsterdam nella classe di Pieter van Dijk, specializzandosi nell'interpretazione su strumenti storici. Ha poi perfezionato lo studio della prassi esecutiva partecipando a vari corsi di interpretazione con Maestri di fama internazionale come B. Canino, J. Demus, P. Badura-Skoda, M. Imbruno, M. Haselböck, K. Schnorr, G. Leonardt, E. Bellotti e W. Porter. Nel 2017 si diploma in Direzione di coro sotto la guida del M° Fabio Lombardo.

Si esibisce regolarmente come solista e in diversi gruppi da camera in Italia, Olanda, Germania, Spagna, Francia, Argentina, Uruguay. Dal 2009 al 2012 è stata organista assistente della

Oude Kerk, della Nieuwe Kerk e del Duif Kerk di Amsterdam e della Catedral Anglican San Juan Bautista di Buenos Aires. Attualmente è organista titolare della Badia Fiorentina di Firenze, dove suona un organo Zeffirini del 1558. Co-fondatrice e direttore artistico di "Mesotonica", associazione culturale e musicale che opera nella città di Prato, è direttrice del coro "Dino Bonciani", del coro "Minima Choralia" e del coro della Biblioteca Nazionale di Firenze.

Antonio Florio

Antonio Florio ha ricevuto una formazione classica, diplomandosi in violoncello, pianoforte e composizione al Conservatorio di Bari, per poi approfondire lo studio degli strumenti antichi e della prassi esecutiva barocca studiando clavicembalo e viola da gamba. Nel 1987 ha dato vita al complesso di musica antica "Cappella della Pietà dei Turchini", con cui ha fortemente innovato la prassi esecutiva della musica napoletana dei secoli XVII e XVIII, recuperando capolavori del tutto sconosciuti, riproposti nelle più prestigiose sale e rassegne del mondo ed incisi in oltre 50 cd. Dopo aver cambiato il nome del suo gruppo storico in "Cappella Neapolitana", Florio ha creato un nuovo centro di musica antica nel cuore di Napoli, con cui ha dato vita nel 2016 alla rassegna "Sicut Sagittae". La consacrazione internazionale della sua costante opera di riscoperta dei tesori di Napoli è

Marta Fumagalli

Marta Fumagalli, mezzosoprano, si è diplomata in Canto nel 2009, presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, sotto la guida del soprano Cristina Rubin e perfezionata con il controtenore Roberto Balconi. Collabora in particolare con ensembles specializzati in musica barocca e si esibisce in prestigiosi contesti in Italia e all'estero.

Giuseppe Naviglio

Giuseppe Naviglio dopo il suo debutto operistico ne *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini, dal 1992 al 1996 è scritturato come solista al Teatro dell'Opera di Bonn, dove amplia il suo repertorio al fianco di artisti di fama internazionale. Ha collaborato con l'ensemble di musica barocca I Turchini di Napoli diretta da Antonio Florio, con cui si è esibito in concerti e opere nei più prestigiosi teatri e festival di tutto il mondo. Ha effettuato incisioni per prestigiose case discografiche, alcune delle quali premiate con importanti riconoscimenti della critica discogra-

Olga Cafiero

Olga Cafiero, soprano, si diploma con il massimo dei voti presso il conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino e si perfeziona in Musica Vocale da Camera e Musica Antica sotto la direzione di Antonio Florio presso il Conservatorio di Napoli "San Pietro a Majella". Dedita allo studio e all'esecuzione della musica barocca, con particolare propensione verso autori della Scuola Napoletana, ha collaborato con Antonio Florio al progetto "ScarlattiLab" e a numerose altre produzioni, come il Napoliteatrofestival, il "Po-

Sabato 24 Novembre 2018 ore 11,00
Roma, sala Accademica del Conservatorio
di Santa Cecilia

giunta nel 2018, con gli acclamati concerti al Concertgebouw di Amsterdam e a Gand, nonché con la prima moderna del "Siroe re di Persia" di Leonardo Vinci al Teatro San Carlo di Napoli. Tiene seminari e masterclass sulla vocalità barocca e sulla musica da camera per numerose istituzioni europee e come titolare della cattedra di musica da camera al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli ha creato un corso avanzato di vocalità e interpretazione del repertorio barocco. È co-direttore artistico dello "Scarlatti LAB", laboratorio per la musica barocca a cura dell'Associazione Scarlatti di Napoli.

Nel giugno 2018 si aggiudica il riconoscimento Diapason D'Or Découverte per il disco della 'Messa in Re Maggiore' di G. B. Pergolesi, inciso con il gruppo Coro e Orchestra Ghislieri diretto da G. Prandi, per l'etichetta Arcana-Outhere Music. Incide per Arcana-Outhere Music, Glossa, Sony Music, Tactus, Brilliant e Dynamic.

fica internazionale. Ha inoltre effettuato registrazioni per le radio olandese, spagnola, israeliana, austriaca, francese, inglese e per le reti televisive franco-tedesca "Arte", belga, BBC e RAI. È stato titolare della cattedra di Canto Storico presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari e ha tenuto corsi di tecnica e interpretazione vocale presso diverse istituzioni nazionali e internazionali. È direttore artistico dell'Associazione "Harmonia", Coro e Orchestra dell'Università di Bari.

lish Baroque Music", il Clockbeats Baroque Ensemble, Ravello Festival, la stagione di concerti 2016/2017 del Teatro San Carlo. È stata corista soprano del "Mysterium Vocis" diretto dal Maestro Rosario Totaro, con il quale ha partecipato a numerose rassegne e stagioni concertistiche di ambito napoletano e, dal 2013, collabora con la "Cappella Musicale di Sant'Antonino" diretta da Antonio Maione. Attualmente è Soprano dell'Ensemble "Port de Voix" e svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Il Sogno Barocco

*Domenica 25 Novembre 2018 ore 18,30
Roma, Chiesa di San Luigi dei Francesi*

Diretto e fondato da Paolo Perrone in occasione del concerto di debutto alla Filarmonica di Kiev (Ucraina), **Il Sogno Barocco** è un ensemble formato da musicisti specializzati nell'esecuzione storicamente informata, su strumenti originali, della musica del periodo barocco. Ciascuno di loro ha suonato come prima parte o solista nelle più prestigiose e famose formazioni di musica antica italiane ed europee, fra cui Concerto Italiano, Freiburger Barockorchester, I Turchini, Concerto de' Cavalieri, Concerto Romano, Imaginarium. Hanno al loro attivo innumerevoli concerti nelle più famose sale del mondo, come il Wien Musikverein, l'Accademia di S. Cecilia, l'Amsterdam Concertgebouw e molte altre, e registrazioni per le più importanti case

discografiche, tra cui Sony Classical, Naïve, Deutsche Harmonia Mundi, Opus 111, Brilliant Classics. Il Sogno Barocco è particolarmente impegnato nella riscoperta e nella ricostruzione sonora, secondo l'antica prassi musicale, del repertorio del secolo XVII, con un particolare riferimento al genere cameristico "senza direttore", attraverso l'approfondimento degli antichi trattati, delle antiche cronache, l'attento studio dei segni musicali nei manoscritti ritrovati. Particolare è il legame che unisce Il Sogno Barocco con Concerto Romano. Infatti cinque dei sei membri de Il Sogno Barocco sono membri stabili - nonché prime parti - di Concerto Romano da molti anni.

Filippo Mineccia

Filippo Mineccia svolge un'intensa attività concertistica e di ricerca riguardante il repertorio vocale dei cantanti evirati, ricostruendo carriere, biografie, prassi esecutiva dei più importanti virtuosi dell'epoca barocca. Ha lavorato con numerosi ensemble e gruppi specializzati nel repertorio antico, come Complesso Barocco, Concerto Koln, Accademia Bizantina, Ensemble Inegàl, Baltasar Neumann Ensemble, Ensemble Nereydas, la Barocca, Cappella de' Turchini, Ensemble Odussee, Divino Sospiro, Concerto de' Cavalieri, I Barocchisti, Kammerorchester Basel, La Venexiana, Auser Musici. Tra le sue più importanti e significative presenze in concerti e recitals degli ultimi anni, vale la pena ricordare: La Passione di A. Caldara durante il Festival de la Chaise Dieu (2007), la Passione di A. Provenzale e Stabat Mater di S. Salvatore con la Cappella de' Turchini diretta da Antonio Florio (2009), Vespro dei Santi Pietro e Paolo di

A. Caldara con I Barocchisti diretti da D. Fasolis (2012), Stabat Mater e Salve Regina di G. B. Pergolesi con Recreation Barock Ensemble diretto da M. Hofstetter (2013), Wienachtsatorium, Osteratorium, Johannespassion e Matthauspassion di J. S. Bach con la Barocca diretta da R. Jais (2014 e 2015), Incoronazione di Poppea con La Venexiana diretta da C. Cavina (2015), Belshazzar di G. F. Haendel con Accademia Bizantina diretta da O. Dantone (2016). Ha al suo attivo una notevole produzione discografica, tra cui ricordiamo: Il tesoro di San Gennaro (Glossa 2013, A. Florio - I Turchini); Bajazet di F. Gasparini (Glossa 2014, C. Ipata - Auser Musici); Giulio Cesare di G. F. Haendel (Naïve 2013, A. Curtis - Il Complesso Barocco); L. Vinci Alto arias (Panclassic 2014, S. Aresi - Stile Galante); Attilio Ariosti London (Glossa 2016, A. Friggi - Ensemble Odussee).

Nuova Orchestra Scarlatti

*Mercoledì 28 Novembre 2018 ore 21,00
Roma, Basilica di Santa Maria in Montesanto*

La **Nuova Orchestra Scarlatti** nasce nel 1993 a seguito dello scioglimento dell'Orchestra Scarlatti RAI e da allora è stata presente sul territorio campano con eventi e rassegne periodiche, oltre ad esibirsi in numerosi concerti sia in Italia che all'estero (Roma, Belgrado, Ginevra, Lussemburgo, Berlino, San Pietroburgo, Beirut, Mosca, ecc.).

Si è particolarmente impegnata nel valorizzare in Italia e nel mondo il patrimonio della scuola musicale napoletana. Ricordiamo l'allestimento dell'opera Nina ossia la pazza per amore di Paisiello (Leuciana Festival), la prima esecuzione moderna della cantata di Domenico Cimarosa Il trionfo della fede, in collaborazione con Roberto De Simone nel marzo 1999, il Concerto per Caterina II di Russia, tenutosi il 15 ottobre 2003 presso il Teatro di Corte dell'Ermitage a San Pietroburgo, con un programma di musiche del '700 napoletano sempre curato dal

M° De Simone, una tournée in Libano nel giugno 2004. Ricordiamo anche la partecipazione nel luglio 2004 all'allestimento del Ratto dal Serraglio di Mozart, con la regia di De Simone e la direzione di Leopold Hager, presso Villa Favorita ad Ercolano e, a partire dal 2007, le numerose presenze al Festival di Ravello. L'Orchestra ha collaborato con prestigiosi musicisti (Krzysztof Penderecki, Aldo Ciccolini, Lu Jia, Leopold Hager, Yoram David, Yves Abel, Laura De Fusco, Roberto Cominati, José Carreras), realizzando prime esecuzioni assolute di Ivan Vándor, Giacomo Manzoni, Ennio Morricone, travalicando i confini del classico attraverso le collaborazioni con artisti quali Lucio Dalla, Edoardo Bennato, Franco Battiato, Goran Bregovic, Dionne Warwick, Noa, Andrea Bocelli ecc.

Ha inciso per la NHK giapponese, la Nuova Era, la Stradivarius e registrato numerosi concerti per la RAI.

Teatri 35

Il nucleo artistico di **Teatri 35** è attivo professionalmente da 15 anni nel campo della sperimentazione teatrale e dell'educazione; la compagnia sviluppa la propria ricerca nel rapporto fra teatro, arti visive e musica, producendo spettacoli, performances, eventi artistici e culturali. Teatri 35, che opera principalmente a Napoli, ha partecipato ad importanti rassegne nazionali ed internazionali; da diverso tempo la compagnia lavora ai tableaux vivants e, dal 2011, il lavoro di sperimentazione su questa tecnica ha preso forma attraverso l'incontro con la musica dal vivo. La compagnia collabora con orchestre ed ensembles di rilievo internazionale e lavora stabilmente con la Nuova Orchestra Scarlatti, con cui ha coprodotto lo spettacolo "Caravaggeschi", che ha debuttato a Napoli nel 2011, replicato con successo al Prinzregententheater di Monaco ed in occasione del Ravello Festival nel 2013. Dal 2012 ha avviato una

collaborazione con la direttrice d'orchestra Gianna Fratta che ha curato la direzione artistica di "Caravaggio e il secolo della Rinascita", evento in cui lo spettacolo Tableaux Vivants è stato presentato da Giorgio van Straten ed è stato realizzato con l'esecuzione dal vivo di musiche barocche ad opera dell'Ensemble Concentus. Nel 2013 Teatri 35 vince il concorso Teatri del Sacro e nel 2013 fa ritorno a Monaco con il progetto di tableaux Chiaroscuro con musiche eseguite dall'Ensemble tedesco "Così facciamo" e la voce del soprano Stephanie Krug. Attualmente Teatri 35 collabora stabilmente con le pittrici Caroline Peyron e Simonetta Capecci in un progetto di disegno in scena incentrato sulla fusione tra teatro e pittura. Dal 2005, inoltre, la compagnia cura ogni anno la direzione artistica del Festival Troia Teatro.

Barbara Zanichelli

*Venerdì 7 Dicembre 2018 ore 21,00
Roma, Basilica di Sant'Apollinare*

Barbara Zanichelli Nata a Parma e diplomata in violino nel Conservatorio della stessa città, si è in seguito dedicata al canto, perfezionandosi nella prassi esecutiva della musica barocca e nel repertorio belcantistico con maestri di chiara fama. Incontra la vocalità contemporanea con Luisa Castellani, sotto la cui fondamentale guida consegue 'cum laude' il Diploma di Perfezionamento presso il Conservatorio di Lugano, dove si diploma anche in Pedagogia del Canto. Come soprano dell'ensemble vocale a cappella Vox Àltera, vince il Primo Premio al concorso internazionale "Luca Marenzio" per formazioni vocali madrigalistiche. Il suo interesse artistico si rivolge soprattutto alla musica antica e a quella contemporanea. Come soprano solista ha collaborato con musicisti quali Karlheinz Stockhaus-

sen, con il quale ha eseguito in prima esecuzione mondiale Himmelfahrt-Erste Stunde di Klang nel Duomo di Milano, Pause 2005 nella versione per organo, soprano e tenore e, nella rassegna di concerti degli Stockhausen-Kurse Kürten 2006, in quella per sintetizzatore, soprano e tenore; in entrambi i casi con il compositore stesso alla regia del suono. Questo brano è stato anche registrato e pubblicato su CD per la Stockhausen-Verlag. Nel luglio del 2011 ha eseguito in prima esecuzione mondiale postuma il pezzo Urantia-19. Stunde di Klang per soprano solo ed elettronica. È tra i musicisti segnalati dalla Fondazione Stockhausen come interpreti raccomandati per la musica di Stockhausen.

La Magnifica Comunità

Fondata da Enrico Casazza nel 1990, **La Magnifica Comunità** è un'orchestra da camera che utilizza strumenti d'epoca. L'ensemble focalizza in particolare la sua attenzione sulla musica in stile italiano composta tra la fine del XVII e la prima metà del XVIII secolo. L'orchestra ha una strumentazione flessibile, dipendente dal repertorio da eseguire, e suddivide le sue esibizioni in diversi gruppi, dal trio all'orchestra da camera, lavorando in collaborazione con vari ensembles vocali.

I musicisti del gruppo sono particolarmente motivati alla diffusione della musica classica, in un'ottica di costante studio e crescita personale, nella convinzione che stile e ricerca filologica siano alla base della comprensione e corretta esecuzione della musica di ogni epoca. La Magnifica Comunità ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero, raccogliendo un grande consenso di pubblico ovunque.



Coro Musicanova

*Sabato 8 Dicembre 2018 ore 21,00
Roma, Basilica di Santa Maria in Montesanto*

Fin dagli esordi concertistici, 1990, il **coro Musicanova** si caratterizza per una scelta molto varia del repertorio che, pur privilegiando musica rinascimentale e contemporanea, propone in concerto generi che spaziano dal medioevo alla musica pop. L'attività concertistica ha portato il coro ad esibirsi, oltre che in Italia, in Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Polonia, Slovenia, Svezia, Spagna, Ungheria, ottenendo riconoscimenti e premi in alcuni fra i più importanti Concorsi Internazionali corali.

Ha collaborato alle produzioni musicali di vari artisti, quali Ennio Morricone, Andrea Guerra, Marco Frisina, e ha partecipato alla realizzazione di CD dei cantanti Mina, Bocelli e Branduardi. In queste ultime stagioni il coro ha realizzato diversi progetti di notevole valore artistico quali il concerto di apertura al XXIV Concorso Internazionale di Verona, la partecipazione alla

XXX edizione del festival internazionale Voci d'Europa di Porto Torres in Sardegna, l'esibizione per l'Unicef del 2015 presso le Terme di Caracalla insieme ad artisti quali Josè Carreras e Carly Paoli e con Andrea Bocelli al Foro Romano per il concerto "Music for Mercy" (diretta RAI 1, luglio 2016). Nel 2017 il coro è stato invitato ad esibirsi come ospite nell'ambito della 65° edizione del Concorso Polifonico internazionale Guido d'Arezzo e nel settembre 2018 è stato invitato al Festival MiTo.

Nel corrente anno Musicanova completa l'esecuzione delle 4 messe a doppio coro del Progetto Palestrina su commissione del Roma Festival Barocco.

Molto impegnato sul fronte della diffusione della coralità tra i giovani, Musicanova realizza collaborazioni con varie scuole romane dalle quali provengono la maggior parte dei propri cantori.

Fabrizio Barchi

Fabrizio Barchi ha esordito come direttore di coro nel 1979 ed in quegli stessi anni ha completato la propria preparazione musicale presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Nel corso della propria attività ha costituito e diretto cori in ambito associativo e scolastico; dirige il coro Musicanova, il coro di voci bianche "Primavera" il coro femminile "Eos", il giovanile "Iride" ed i cori dei licei "Primo Levi" ed "Enriques" di Roma; alla guida di vari gruppi ha ottenuto primi premi e riconoscimenti in concorsi corali regionali, nazionali ed internazionali.

E' titolare della cattedra di Direzione di coro per Didattica dal 1993 presso il Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso.

Coro Polifonico "Giovanni Maria Nanino"

*Domenica 9 Dicembre 2018 ore 18,00
Tivoli(RM), Chiesa di Santa Maria Maggiore*

Il **Coro Polifonico "Giovanni Maria Nanino"** è nato nel 1998 dalla volontà del prof. Maurizio Pastori di rivalutare l'illustre cantore rinascimentale di origine tiburtina, unita alla volontà di un gruppo di appassionati animati dalla convinzione dell'indispensabile ruolo educativo e sociale dell'attività musicale e del canto corale in particolare.

Partendo dalla musica rinascimentale, nella ventennale carriera il coro si è prodotto in numerosi concerti nelle città del Lazio, presentando musiche di tutte le epoche, anche con accompagnamento di strumenti, sempre riservando una certa attenzione alla musica di autori tiburtini o che hanno avuto relazione con la città di Tivoli e il suo territorio. Così, oltre la rivalutazione di G. M. Nanino, l'attività musicale del Coro ha sostenuto e motivato la rivalutazione della vivace vita musicale tiburtina attraverso la catalogazione degli Archivi musicali del Duomo di

Tivoli e della Famiglia Vergelli, l'esecuzione delle composizioni ivi conservate e la pubblicazione di articoli, di libri e – dal 2015 – della rivista Harmonia.

Oggi il Coro è un ensemble vocale all'interno dell'Associazione "Amici della Musica di Tivoli".

Ton Koopman

*Martedì 13 Dicembre 2018 ore 21,00
Roma, Chiesa di San Giovanni Battista dei Fiorentini*

Ton Koopman ha studiato musica classica, organo e clavicembalo ad Amsterdam, ricevendo il Prix d'Excellence per entrambi gli strumenti. Naturalmente attratto dagli strumenti storici e affascinato dallo stile dell'esecuzione filologica, Koopman ha concentrato i suoi studi sulla musica barocca, con particolare attenzione a J.S. Bach, e ha suonato sugli strumenti storici più belli d'Europa.

Ha fondato l'Amsterdam Baroque Orchestra & Choir, considerato in tutto il mondo come uno dei migliori ensemble di strumenti d'epoca, specializzato in un repertorio che spazia dal primo barocco al tardo classico.

Uno dei progetti più ambiziosi di Ton Koopman è stata la registrazione delle cantate complete di Bach, una grande impresa per la quale è stato premiato con il Deutsche Schallplattenpreis "Echo Klassik", il BBC Award, il Premio Hector Berlioz ed è stato

nominato per il Grammy Award (USA) e il Gramophone Award (Regno Unito).

Oltre alle opere di Bach, Koopman, grande ammiratore della musica del predecessore, Dieterich Buxtehude, nel 2005 ha iniziato a registrare la Buxtehude-Opera Omnia, impresa ultimata nel 2014, con l'edizione dell'ultimo di 30 CD.

Professore all'Università di Leiden, membro onorario della Royal Academy of Music di Londra e direttore artistico del Festival "Itinéraire Baroque", negli ultimi anni Ton Koopman ha collaborato con le più importanti orchestre del mondo; ha registrato per Erato, Teldec, Sony, Deutsche Grammophon e Philips e nel 2003 ha fondato la sua etichetta "Antoine Marchand", etichetta secondaria di Challenge Classics, con la quale pubblica regolarmente.

Francesca Cassinari

*Sabato 15 dicembre 2018 ore 18,00
Roma, Basilica di Sant'Eustachio*

Francesca Cassinari è diplomata in canto con specializzazione nel repertorio barocco e in musica vocale da camera. Ha frequentato masterclasses con Claudio Cavina, Gloria Banditelli, Claudine Ansermet, Patrizia Vaccari. Attualmente prosegue la sua formazione con Monica Piccinini e con il soprano inglese Lorna Windsor. Collabora con La Venexiana, con cui si è esibita in molti dei più importanti festival italiani ed europei, in particolare nel repertorio sacro e madrigalistico di Monteverdi e Gesualdo e con cui ha partecipato all'incisione per Glossa dell'Orfeo (Ninfa), della Coronazione di Poppea (Virtù e Drusilla), de Il ritorno di Ulisse in patria (Amore) di Monteverdi, e del cd Concerto delle Dame di Luzzasco Luzzaschi.

Collabora con la Capella Rejal de Catalunya di Jordi Savall, Concerto Italiano, La Risonanza, La Divina Armonia, Il Canto di Orfeo partecipando, tra l'altro, all'incisione dell'integrale degli

oratori di Giacomo Carissimi. Con Stile Galante ha inciso per Pan Classics il cd Passio, duetti sulla Passione di Porpora, e il cd Fileno con cantate di Leonardo Vinci. Con l'ensemble L'Astrée (Academia Montis Regalis) ha eseguito lo Stabat Mater di Pergolesi al Festival di Uzès. Dal 2010 fa parte de La Compagnia del Madrigale. Si dedica con passione anche al repertorio tardo medievale collaborando con Cantica Symphonia con cui ha inciso per Glossa i mottetti e la Missa Se la face ay pale di Dufay e la Missa L'homme Armé di Busnois, e con La Fonte Musica con cui ha inciso per ORF il cd Le Ray au Soleyl. Dell'ensemble belga Club Médiéval è in prossima uscita un cd con musiche di Paolo da Firenze. Si dedica anche al repertorio cameristico e contemporaneo. È laureata in Scienze della Comunicazione e con la tesi Programmi di musica colta nella televisione italiana.

Ensemble Pian & Forte

L'Ensemble Pian & Forte, fondato da Antonio Frigè nel 1989 quale naturale evoluzione del Duo Cassone-Frigè, è un gruppo ad organico variabile formato da musicisti dediti da anni allo studio della musica antica.

Sua finalità è la riscoperta e l'esecuzione con strumenti barocchi di musiche italiane ed inglesi del periodo che va dal primo '600 fino al tardo '700; questa ricerca, l'estrema versatilità dell'organico e la fine preparazione di tutti i suoi componenti hanno fatto dell'ensemble uno dei gruppi italiani più ricercati. Intensissima l'attività concertistica, che ha visto il gruppo protagonista in numerosi Festivals Internazionali (Tage Alte Musik - Regensburg, Bruges, Autunno Musicale di Como, Serate Musicali di Milano Festival Internazionale di Aosta, Musica e Poesia a San Maurizio - Milano, MIDEM di Cannes, Teatro Olimpico

a Roma, Pomeriggi Musicali di Milano, Musicastello-Bolzano, oltre a concerti in Corsica, Francia e Austria.).

L'Ensemble Pian & Forte ha al suo attivo diversi Cd, incisi per Nuova Era Records, Giulia Digital, Agorà, Chandos e Amadeus, felicemente accolti dal pubblico e dalla critica internazionale che li ha più volte segnalati come "disco del mese".

Raffaele Pe

*Giovedì 13 dicembre 2018 ore 21,00
Roma, Chiesa di San Luigi dei Francesi*

Raffaele Pe è oggi tra i controtenori italiani più apprezzati. La sua voce abbraccia un vasto repertorio che spazia dal Recitar Cantando, all'opera settecentesca, fino alla musica contemporanea. Nato a Lodi, ha iniziato i suoi studi in canto e organo a sei anni come corista della Cappella Musicale del Duomo di Lodi, ha poi continuato il suo training a Londra e a Bologna con Fernando Opa Cordeiro.

Raffaele collabora con alcuni dei maggiori direttori della scena internazionale, tra gli altri, Jordi Savall, William Christie, Sir John Eliot Gardiner, Nicholas McGegan, Jean-Christophe Spinosi, Ottavio Dantone, Diego Fasolis, Alessandro De Marchi, Antonio Florio.

Tra i prossimi impegni Raffaele sarà Medoro nell'Orlando di Handel a Vienna al Theater an der Wien (Guth, Antonini), Arbace nell'Arbace di Handel al Halle Handel Festival, Goffredo

nel Rinaldo di Handel al Teatro Ponchielli di Cremona (Spirei, Dantone con Accademia Bizantina), sosterrà il ruolo di protagonista Acrimante nell'Empio Punito di Alessandro Melani al Teatro Verdi di Pisa (Vizioli, Ipata). Presenterà al Teatro di Lodi il recital dedicato a Antonio Vivaldi Vivaldian Heroes con I Barocchisti di Diego Fasolis.

A ottobre 2018 in uscita per Glossa il suo secondo disco solista dedicato all'opera settecentesca italiana intitolato Giulio Cesare. A Baroque Hero, con l'accompagnamento dall'ensemble barocco da lui fondato e diretto: La Lira di Orfeo.

La Lira di Orfeo

Fondato nel 2014 da Raffaele Pe, **La Lira di Orfeo** aspira a realizzare un "rendering" – con le parole di Luciano Berio – dell'esistenza originale di questo repertorio, accordando tecniche passate con una sensibilità contemporanea.

A seguito del brillante debutto per Deutschland Radio Kultur alla Philharmonie di Berlino e delle presenze al Bologna Festival, al Festival MITO SettembreMusica, Parma Traiettorie e al Festival Barocco di Viterbo, l'ensemble si propone come giovane voce italiana per l'interpretazione della musica vocale tra Sei e Settecento. Dal 2015 l'ensemble ha una residenza artistica permanente presso la Sala della Musica di Fondazione

Maria Cosway a Lodi, per valorizzare l'eredità culturale della fondazione e il suo archivio musicale in una prospettiva internazionale. Tra i progetti futuri, la presentazione in concerto del disco Giulio Cesare. A Baroque Hero (Glossa 2018) al Festival della Valle D'Itria di Martina Franca, Halle Handel Festival e alla Filarmonica Romana, e il tour di concerti legato al nuovo disco monografico Alessandro Scarlatti. Concerti Sacri (Amadeus 2018).

Leonardo Vinci

L'AMMALATO IMMAGINARIO
(ERIGHETTA E DON CHILONE)

Intermezzi comici per l'opera 'Ernelinda'
Napoli, Teatro di San Bartolomeo, 1726

INTERMEZZO PRIMO

Erighetta e poi don Cbilone.

ERIGHETTA

Vedovella afflitta e soia,
ch'io passeggio in veste nera,
oramai vicino è l'anno.

Mentre vado per le strade
con modeste e basse ciglia,
sento dir: ..Povera figlia,
che gran danno, che peccato,
che non abbia un uomo allato!
Ma fra tanto il tempo vola,
passa il dì, torna la sera,
e nessun rifà il mio danno.

Lo stato vedovile

ci reca in vero troppa suggezione;
chi vuoi tornare in libertà, conviene
si rimariti al primo che ne viene .

Ecco qua Don Chilone;
questo sarebbe giusto al caso mio.

Egli, con l'opinione
d'esser sempre ammalato, è spesso in letto.
Della casa e del tetto
il maneggio e 'l governo a me daria.
La sua ipocondria
sarebbe la mia pace; è ricco in fondo
e, quel ch'è più, non ha nessuno al mondo.

DON CHILONE

(considerando il conto dello speciale)

Uno, due, tre e quattro,
quattro e quattro, che fan otto,
otto e dieci fan diciotto,
e poi sei fan ventiquattro.

Ventiquattro cristeri

ne l'altra settimana e dieci in questa,
son quattordici meno; ora m'avveggiò
perché son stato peggio.

ERIGHETTA

(Col creder d'aver male,
fra cristeri, siroppi e medicine,
va tutto in capo a l'anno a lo speciale.)

DON CHILONE

L'aria da poco in qua
più rigida s'è fatta e più importuna.
(si mette un'altra beretta)

ERIGHETTA

(Proviamci, e che sarà?)

DON CHILONE

Qualche quarto di luna (guarda il lunario)
certo si fa in quest'ora.

ERIGHETTA

(Vo' tentar la mia sorte.)

DON CHILONE

E il lunario l'accenna a ventun'ora.

ERIGHETTA

Don Chil...

DON CHILONE

Oime ! la Morte.

ERIGHETTA

[M'ascolti.

DON CHILONE

Ah siece voi?]

ERIGHETTA

E che si sente?

DON CHILONE

Temo d'un accidente.

ERIGHETTA

Ha forse male?

DON CHILONE

E grande.

ERIGHETTA

In che consiste?

DON CHILONE

In tanti e tanti guai,
ch'a raccontarli non finirei mai.

ERIGHETTA

Poverino! io mi sento
muovere a tenerezza e compassione.

DON CHILONE

O cortese Erighetta!
deh siate benedetta.
Qgesto vostro gentil compatimento
mi reca almen qualche consolazione.

ERIGHETTA

Lei s'assomiglia tanto
al mio consorte estinto, che in vederla
mi torna al cor la doglia, agli occhi il pianto.

DON CHILONE

Non piangete, ch'io pur nel veder voi
sì pietosa e carnale,
mi scordo d'ogni male.

ERIGHETTA

Ma non intendo poi
perché non prende moglie; un uomo infermo,
sia di state o di verno.
bisogno ha d'assistenza e di governo.

DON CHILONE

Dite il vero, e il farei, ma il mio dottore
mi dice che il mio male
diverrebbe peggiore.

ERIGHETTA

L'ho per un solennissimo animale.
In mano d'una serva un ammalato
è sempre strapazzato, e già si sa
che dove è l'interesse,
non vi regna né amor, né carità.

DON CHILONE

Voi sputate sentenze.

ERIGHETTA

In cortesia,
mi dica questo medico chi sia.

DON CHILONE
No! conoscete voi? Messer Purgone.

ERIGHETTA
Mi sono apposta; è un grande ignorantone.
S'ella mi da licenza,
le vo' mandare il mio.

DON CHILONE
M'obbligherete al sommo; e Sua Eccellenza
come si chiama?

I
ERIGHETTA
Il medico Guarisci.
Non io conosce? È pur famoso.

DON CHILONE
E pure
non l'ho sentito nominar giammai.

ERIGHETTA
Ha fatto delle cure
miracolose, ed io non lo trovai
in quest'ultimo mal del mio marito,
che senza dubbio l'averia guarito.

DON CHILONE
(Sembro rinvigorito,
col star vicino a questa giovinotta.)
Oh vedovina, vedovina mia,
se avessi sanità....
Di grazia non mancare
di mandarmelo a casa prontamente.

ERIGHETTA
Sarà questa mia cura;
in me tutto riposi, e stia sicura
di guarir certamente.

DON CHILONE
Addio Erighetta.

ERIGHETTA
Addio, sior Don Chilone.

DON CHILONE
(Oh che donna da bene!)

ERIGHETTA
(Oh che scioccone!)

DON CHILONE
Eh di grazia...

ERIGHETTA
Mi comandi.

DON CHILONE
Vi sovvenga...

ERIGHETTA
Io l'ho nel core.

DON CHILONE
Voglio dir...
Sì, ch'io le mandi...

DON CHILONE
Oh garbata.

ERIGHETTA
Il mio dottore.

DON CHILONE
Questo ancora, ma vorrei...

ERIGHETTA
Dica pur, dica pur lei.

DON CHILONE
Che veniste ancora voi.

ERIGHETTA
Io son sempre a' cenni suoi.

DON CHILONE
Qualche volta a visitarmi.

ERIGHETTA
Ella provi a comandarmi.

DON CHILONE
Sol per farmi carità.

Ma con tutta libertà.

DON CHILONE
(Lei m'ha quasi risanato,
e scemato m'è l'affanno.)

ERIGHETTA
(Il nibiaccio è già calato,
se mi scappa ora mio danno.)
DON CHILONE
Vi saluto.

ERIGHETTA
È riverita. (s'inchina)

DON CHILONE
Quell'inchin mi dà la vita.

ERIGHETTA
Serva sua.

DON CHILONE
Padrona mia.

ERIGHETTA
(Questa sua malinconia)

DON CHILONE
(È cortese in verità.)

ERIGHETTA
(la mia sorte oggi sarà.)

INTERMEZZO SECONDO

[Camera con sedie]
Don Chilone con un paggio c poi Erighetta da
medico

DON CHILONE
Lesbin, tira due sedie e aspetta fuore
quando arriva il dottore
mandalo da Erighetta.
(parte il servo)

Ho il polso intermittente, i1 ciel m'aiuti;
(si tocca il polso)

ho il labbro e 'l viso smorto.

(si guarda in specchio)

È tanto ch'io mi medico,
e ancor profitto alcun non se ne vede.
Lesbino, è questo il medico?
(viene il servo)

Venga, venga.

ERIGHETTA
(vestita da dottore)
Umilissimo
servo al sior Don Chilone.

DON CHILONE
Eccellentissimo,
perdoni se non fo tutto il mio debito.

ERIGHETTA
Suggezione ed incomodo
recar a l'ammalato non è lecito;
stia pure con suo comodo.

DON CHILONE
Con sua licenza coprirò,

ERIGHETTA
Lei servasi.

DON CHILONE
Scusi questo mal termine.

ERIGHETTA
Col ben guardarsi sanità conservasi.
Lasciam da parte i complimenti, e dicami
tutto il male che sentesi.
Cause, sintomi e segni diagnostici,
acciò intenda e pronostici,
si vitium sit in sanguine;
perche poi, morba cognito,
secundum artem gli ordini
un aggiustato recipe.

DON CHILONE
Or senta: in primis l'aria troppo rigida
nel cerebro mi penetra,
e una materia frigida
mi scende da la testa ne lo stomaco,

che la cosse mi stimola.
Non vorrei dare in etico,
in idropico, o in tisico,
ch'allor non giova alcun rimedio fisico.

ERIGHETTA
Il suo polso è flemmarico,
(le tocca il polso)
perciò signor non dubiti,
che il suo mal non ha origine
né da vasi sanguiferi,
né meno da linfatici,
ma da un retento liquido,
che fatto nimis turgido,
conforme insegna Ippocrate,
fit venenum in corpore;
ma senza oprar mercurio ed antimonio,
per questo mal vipereo,
è il più certo rimedio il matrimonio.

DON CHILONE
Sicché per terminar tante mie doglie,
secondo la sua pratica,
ella m'esorterebbe a prender moglie?

ERIGHETTA
E se fosse anche vedova,
sarebbe più a proposito
che una fanciulla tenera,
credami, che per lei saria sproposito.

DON CHILONE
Lesbino, a te.
(gli dà una moneta)

ERIGHETTA
Che fa?

DON CHILONE
Scusi la confidenza.

ERIGHETTA
Cerimonie vuol far?

DON CHILONE
Quest'è l'usanza...

ERIGHETTA

Non saprei, per non far un'increanza.
Questo è il mio recipe;
se il pone in opera,
senz'altro antidoto
lei guarirà.

Con tal specifico
chi ben l'adopera
ritorna subito
in sanità. (parte)

DON CHILONE
Costui ha grand'ingegno;
certo discorre bene,
e credo ch'abbia dato anco nel segno.
Ma per pratico poi, poco mi garba;
non mostra aver molt'anni, e non ha barba.

Vo' provar questa ricetta
col cercar di prender moglie;
ma se crescono le doglie
qual rimedio vi sarà?

È la donna un solutivo
che si prende con timore;
ma se poi ti dà dolore,
col pigliare un lavativo
il dolor non se ne va.

ERIGHETTA
(Ritorna da donna)
E ben, signor Chilone,
veduto ha il mio dottore?

DON CHILONE
In fede mia,
ch'è un bravo chiacchierone. O quanto parla!

ERIGHETTA
Medico senza ciarla
non vale una patacca;
ed il suo male non è mal da biacca_

DON CHILONE
Anzi, che pel mio male
ordina uno siroppo,
che non porta guadagno allo speciale:
ma temo che non sia
per farmi crescer la malinconia.

ERIGHETTA
Si può sapere?

DON CHILONE
Ei vuoi ch'io prenda moglie.

ERIGHETTA
E perché non la toglie?
Un gran rimedio è questo.

DON CHILONE
Per far crepar più presto.

ERIGHETTA
Io, che gli ho dato il medico,
vo' dargli anche il rimedio. Ho per le mani
una certa zirella...

DON CHILONE
Zirella no: uomini forti e sani
han da sposarsi con ragazze; io voglio
una donna posata:
e s'ella mi volesse, io crederei
d'averla già trovata.

ERIGHETTA
E chi sarà costei?

DON CHILONE
Una vedova appunto
simile a voi, e de la vostra età.

ERIGHETTA
Chi domine sarà?

DON CHILONE
L'è vostra amica.

ERIGHETTA
Forse la Lodovica?

DON CHILONE
Madonna no.

ERIGHETTA
La Betta?

DON CHILONE
Né men.

ERIGHETTA
La Biagia?

DON CHILONE
Oibò.

ERIGHETTA
E chi dunque sarà?

DON CHILONE
Sarà Erighetta.

ERIGHETTA
Eh lei mi burla.

DON CHILONE
No, dico da vero.
Forse non mi volete?

ERIGHETTA
Il mio Pensiero,
morto il marito, fu
di non ripormi in questa schiavitù.

DON CHILONE
Se moglie mia sarete,
vi fo donna e madonna, e di mia casa
tutto il maneggio ed il governo avrete.

ERIGHETTA
Ma poi se così fosse...

DON CHILONE
Io vel prometto,
e ne farò contratto.

ERIGHETTA
Ed io con questo patto
la vostra offerta accetto.

DON CHILONE
Date la mano in pegno

ERIGHETTA
Ecco la mano.

DON CHILONE
Noi siamo sposi, o gran ricetta! [lo sento]
che ingagliardisco e già ritorno sano.

A 2
Chi desia
di sanar l'ipocondria,
prenda pur questa ricetta,
e si metta a prender moglie.

ERIGHETTA
Dica il vero, le sue doglie
son partite? son finite?

DON CHILONE
Quasi, quasi.

ERIGHETTA
E che gli resta?

DON CHILONE
Un gran peso ne la testa
che crescendo ora mi va.

ERIGHETTA
Lei non tema, guarirà.
Questo male
suol poi farsi abituale;
che a soffrirlo la natura
ci s'indura, ci s'avvezza,
non l'apprezza,
e fastidio non le dà.

DON CHILONE
Osso duro in verità!

RomaFestivalBarocco

Piazza delle Coppelle, 7 00186 ROMA



Presidente onorario	Ennio Morricone
Direttore artistico	Michele Gasbarro
Coordinamento e comunicazione	Francesca Severini
Relazioni esterne	Alessandro Tenaglia
Sito web	Crea3ve
Veste grafica	Anna Maria di Matteo in collaborazione con ISIA di Roma
Materiale fotografico originale	Lavinia Marcozzi
Info	
Tel.	+39 06.94846045
E-mail	info@romafestivalbarocco.it
Sito	www.romafestivalbarocco

Seguici su





ROMA
FESTIVAL
BAROCCO